

Revisore dei Conti del Comune di San Vito di Cadore (BL)

Parere in merito alla proposta "Approvazione nuovo regolamento di contabilità"

Il Revisore dei Conti, Dott.ssa Manuela Borghetto,

PREMESSO CHE

a) con la legge 5 maggio 2009, n. 42 è stata approvata la delega al Governo per la riforma della contabilità delle regioni e degli enti locali al fine di garantire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali con quelli europei ai fini della procedura per i disavanzi eccessivi;

b) con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, recante 'Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi', è stata data attuazione alla delega contenuta negli articoli 1 e 2 della legge n. 42/2009;

c) con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, recante "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", è stata integrata e aggiornata la dell'armonizzazione contabile e modificata la disciplina della parte seconda del Tuel, al fine di renderla coerente con il nuovo ordinamento;

d) l'ente inviava il nuovo regolamento di contabilità con bozza di delibera di approvazione al fine di acquisire il parere dell'Organo di Revisione

DATO ATTO CHE

- la riforma della contabilità degli enti locali è uno dei tasselli fondamentali alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata all'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- detta riforma, dopo tre anni di sperimentazione, è entrata in vigore per tutti gli enti locali a partire dal 1° gennaio 2015 secondo un percorso graduale di attuazione destinato ad andare a pieno regime a partire dal 1° gennaio 2017;
- l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili modifica in maniera radicale e profonda tutti gli aspetti della gestione contabile, imponendo l'adeguamento del sistema informativo, contabile ed organizzativo ai nuovi assetti;
- Che il vigente Regolamento di Contabilità non è conforme alla normativa scaturente dalla riforma;

RITENUTO

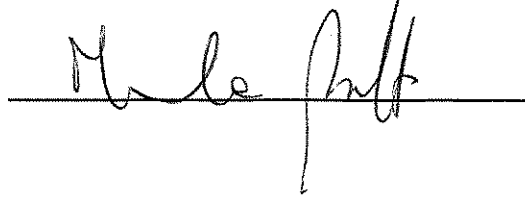
- Necessario procedere ad adeguare le disposizioni regolamentari vigenti al nuovo ordinamento Contabile;
- Che gli articoli che compongono il nuovo regolamento di contabilità appaiono in linea con la nuova normativa in materia, e precisamente con quanto prescritto dagli artt. 152 e ss del D.Lgs 267/200 e ss mm ed integrazioni, in linea con quanto prescritto dalla Legge 213/2012;
- Che tutti gli articoli del Nuovo regolamento di contabilità riportano in maniera analitica gli argomenti contemplati con la specifica degli obblighi e dei doveri riferiti al personale responsabile, riportano analiticamente gli atti di bilancio la gestione delle entrate la gestione contabile, patrimoniale finanziaria ed economica. Disciplina l'acquisizione di beni e servizi e la programmazione dell'Ente e l'amministrazione del servizio di economato.

VISTO

- il parere favorevole del responsabile dal servizio finanziario;

Ai sensi dell'articolo 239, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il proprio parere FAVOREVOLE in merito all'approvazione del Nuovo Regolamento di Contabilità.

II REVISORE UNICO



A handwritten signature in black ink, written over a horizontal line. The signature is cursive and appears to read 'M. de P. 11/10/16'.